



***I RAPPORTI DI VICINATO TRA TICINO E REGIONI  
ITALIANE DI CONFINE***

*SECONDA SERATA*

**Mercoledì 1 ottobre, ore 18.15**

**Consolato Generale d'Italia a Lugano, sala Carlo Cattaneo**

Via Ferruccio Pelli 16, 6900 Lugano

**Entrata libera**

# ***L'IMMAGINE DELL'ALTRO CONOSCENZE, PRECEZIONI, STEREOTIPI A CAVALLO DEL CONFINE***

*Come vedono gli Italiani della fascia di confine i loro vicini svizzeri? E come vedono i Ticinesi gli Italiani, frontalieri e non, che abitano e vivono al di là della frontiera? Quali particolari "qualità" riconoscono ai vicini e quali "difetti" rimproverano loro? Dovessero descrivere l'"Altro" ad un visitatore che viene da lontano e non conosce le specifiche dinamiche transfrontaliere che caratterizzano questo territorio, in quali termini lo farebbero? In questa descrizione predominerebbero gli stereotipi che portiamo con noi dal passato o emergerebbero nuovi aspetti? In che cosa consiste l'"italianità" degli uni e l'"elveticità" (o "ticinesità") degli altri? Intorno a questi interrogativi si svilupperà l'incontro-dibattito, animato da due giornalisti italiani e due svizzeri:*

Marilena Lualdi

Sandra Sain

Andrea Costa

Carlo Silini

Modererà la discussione  
Giancarlo Dillena

# I relatori

## Marilena Lualdi

È una giornalista e scrittrice italiana. Iscritta all'albo dei giornalisti professionisti dal 1995, si occupa in particolare di economia. Si occupa di tematiche transfrontaliere per "Frontiera", il settimanale de La Provincia di Como. Attualmente è direttore della testata ilBustese.it per il gruppo MoreNews e collabora con Identità golose nel settore enologico. Ha scritto il primo libro, insieme al padre Antonio – "Quando il nonno prese per il naso il Re" nel 2009 - con Nomos: casa editrice con cui ha pubblicato anche "L'importanza di essere secondi" e "L'aria di Chiara". Tra le sue altre opere, "Un fiume di bene" (dedicato alla vita di un grande imprenditore e benefattore comasco, Giannino Brenna), "Chi ha bisogno di Willy" (Mursia) e "L'ultimo dei Fuasté" (Progetto Cultura, 2024), romanzo che esplora la vita di un piccolo imprenditore, la sua lotta per sopravvivere e il tema dell'immigrazione.

## Sandra Sain

È giornalista culturale, ha lavorato per diverse testate della stampa scritta e per la televisione ma il suo amore è da sempre la radio. Ha iniziato a lavorare come giornalista radiofonica per *Radio Popolare* di Milano durante gli anni dell'Università occupandosi di programmi dedicati al carcere e ai diritti umani e laureandosi poi con lode in Lingue e Letterature straniere all'Università Cattolica di Milano. Ha collaborato con *Radio2Rai* e *Radio24* e nel 2002 è entrata in forze a *Rete Due*, la rete radiofonica culturale della RSI, lavorando in redazione e alla conduzione di diversi programmi di attualità e approfondimento. Dal 2005 al 2010 è stata la conduttrice del programma TV di documentaristica d'autore *Storie*, in prima serata su *LA1*, e per due anni, 2012 e 2013, è stata la presentatrice ufficiale del *Film Festival Locarno* in Piazza Grande.

Dal 2014 è Responsabile di *Rete Due*. Con le colleghe e i colleghi si adopera perché l'offerta della rete sia da stimolo alla riflessione, porti conoscenza e crei comunità, nel quadro di un servizio pubblico che diventa sempre più importante più i tempi si fanno difficili.

## Andrea Costa

È nato a Como nel 1962. Dopo aver frequentato il liceo classico "Alessandro Volta" nella sua città si è laureato in economia aziendale all'Università Bicconi di Milano, dove lavora all'interno dell'ufficio stampa. Si è sempre interessato a quella particolare categoria di luoghi che sono i confini, e in particolare quello tra Lombardia e Ticino, anche per via delle radici ticinesi dei suoi antenati materni. All'inizio del 2016 fu incaricato dall'allora nuovo direttore del *Corriere del Ticino*, Fabio Pontiggia, di tenere su quel quotidiano una rubrica mensile chiamata significativamente "Oltre la frontiera" con l'intento di stimolare la conoscenza e la curiosità reciproca tra i due versanti mettendo da parte stereotipi e luoghi comuni. Quell'esperienza continua tuttora dalle colonne del giornale *La Provincia di Como*, all'interno del fortunato supplemento "Frontiera", che riscuote un buon seguito anche nella Svizzera italiana.

## Carlo Silini

Mendrisio, 1965. È giornalista e scrittore svizzero. Laureato in teologia, ha lavorato per il *Corriere del Ticino* e dal 2023 è redattore capo del settimanale *Azione*. Ha vinto due volte lo Swiss Press Award (2015 e 2017). Per Gabriele Capelli Editore ha pubblicato una trilogia storica ambientata tra Ticino e Ducato di Milano: *Il ladro di ragazze* (2015), *Latte e sangue* (2019) e *Le ammaliatrici* (2021). Da questa trilogia è nata l'opera lirica *Maddalena*, rappresentata a Lugano nel 2023. Il romanzo *Il ladro di ragazze* è stato anche adattato in radiodramma dalla RSI. Nel 2024 ha pubblicato *Storie dimenticate. Per una geografia segreta del Ticino* (Edizioni San Giorgio). Membro della giuria dello Swiss Press Award, Silini ha tenuto per anni lezioni a Corso di giornalismo della Svizzera italiana.